

## Luca 19, 1-10

**1** Entrato in Gerico, attraversava la città. **2** Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, **3** cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. **4** Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. **5** Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». **6** In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. **7** Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». **8** Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». **9** Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; **10** il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

<p><u>ZACCHEO</u>: “colui di cui Dio si ricorda”</p>	<p>Gesù stava andando a Gerusalemme per la Pasqua famoso e acclamato dalla folla.  <u>PUBBLICANI</u> coloro che riscuotevano le tasse per Roma.</p>
<p><u>cercava di vedere quale fosse Gesù</u></p>	<p>Zaccheo fa il primo passo è lui che va in cerca di Gesù.  Zaccheo si arrampica su un sicomoro (grande albero): poteva anche arrendersi subito, non lo vede, c'è troppa folla, invece fa di tutto per vedere Gesù.  Zaccheo era piccolo di statura, un piccolo che Gesù voleva avvicinare.</p> <p>E' questa un'esortazione per tutti, fare il passo di fede, andare alla ricerca di Dio e come Zaccheo, cercarlo con insistenza.  In questo versetto: “<u>cercava di vedere quale fosse Gesù</u>” le coppie che chiedono il battesimo si possono immedesimare con Zaccheo, dal punto del cammino di fede in cui si trovano, chiedono l'incontro con Dio nel battesimo del loro bambino ma è anche l'occasione per avvicinarsi a Dio per un nuovo cammino di fede.</p>
<p><u>giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: Zaccheo</u></p>	<p>Gesù incrocia il suo sguardo con Zaccheo e lo chiama per nome; non si erano mai visti eppure lo chiama con il suo nome. Quando chiamiamo qualcuno per nome significa che c'è una conoscenza, che siamo in relazione e quindi il fatto che Gesù chiama Zaccheo per nome significa che Dio ci conosce da sempre (salmo 139 “Signore, Tu mi scruti e mi conosci... sei Tu che hai creato le mie viscere), Lui è sempre in relazione con noi.</p> <p>Qui durante l'incontro facciamo riferimento al rito del battesimo, al primo gesto della celebrazione, quando vengono accolti all'entrata della chiesa e viene chiesto ai genitori “<u>Che nome date al vostro bambino?</u>” E chiediamo il motivo e il significato del nome che hanno scelto.</p>
<p><u>«Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia</u></p>	<p>Gesù ridà piena dignità a Zaccheo entrando nella sua casa. Per Zaccheo dopo la ricerca c'è l'incontro con Gesù e la gioia di averlo trovato lo porta al cambiamento.</p>

	Nell'incontro sottolineiamo che anche per il battezzato c'è questo cambiamento entra a far parte della comunità cristiana e in piena relazione con Dio. Tutta la nuova famiglia accoglie e viene accolta.
Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!».	Succede a volte chi fa già parte della comunità cristiana giudichi la fede dei "lontani", dei poco praticanti.  Il fatto che noi andiamo ad incontrarli nelle loro case è vissuto come segno di rispetto e valorizzazione della loro famiglia.
Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».	Zaccheo si alza, riprende in mano la sua vita, si pente e decide di cambiare. Chiede perdono delle sue azioni passate e si impegna a risarcire con abbondanza.  Nell'incontro sottolineiamo che il battesimo è un cambiamento di vita, per i catecumeni è un chiedere perdono dei peccati e rinascere a nuova vita. Nel battesimo veniamo uniti a Gesù nella sua morte e nella sua vita che è la vita eterna.
il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».	Gesù spiega la sua missione che è salvare tutti gli uomini e ricondurli all'amore del Padre.  Con i genitori sottolineiamo la gioia di essere amati da questo Dio che ci viene a cercare e a salvare sempre. Con il battesimo nasciamo a una vita nuova, piena di speranza, una vita generosa e di donazione agli altri.

Motivazioni:

abbiamo scelto questo brano perché ci dà gioia e certezza che Dio ci ama, ci viene sempre a cercare e ci accoglie sempre.